

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI GIGLIO GROUP
S.P.A. REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2441, 6° COMMA, C.C. E SECONDO I CRITERI
GENERALI INDICATI NELL'ALLEGATO 3A DEL REGOLAMENTO ADOTTATO DA CONSOB
CON DELIBERA N. 11971/1999, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO, RIGUARDANTE
LA PROPOSTA DI AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE DI GIGLIO GROUP S.P.A. AI SENSI
DELL'ART. 2441, 4° COMMA, SECONDO PERIODO, C.C.**

1. Premessa e descrizione dell'operazione

In data 29 ottobre 2018, l'assemblea degli azionisti di Giglio Group S.p.A. (la “Società”) ha deliberato di rilasciare *“delega al Consiglio di Amministrazione, per il periodo di cinque anni dalla data della delibera assembleare, della facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale di Giglio Group S.p.A., ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, come previsto dall'articolo 2441, comma 4, secondo periodo del Codice Civile, nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, mediante emissione, anche in più tranches, di azioni ordinarie prive del valore nominale, da offrire in sottoscrizione ai soggetti che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione – ivi compresi investitori qualificati industriali e/o finanziari - a condizione che il prezzo di emissione delle azioni corrisponda al valore di mercato delle stesse e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale.”*

La menzionata delega conferisce pertanto i poteri al Consiglio di Amministrazione della Società di aumentare il capitale sociale, stabilendone di volta in volta le modalità e il prezzo di emissione delle azioni, ancorché lo stesso corrisponda al valore di mercato e ciò sia confermato dal parere di una società di revisione.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione intende avvalersi, in via scindibile, della predetta delega conferita dall'Assemblea degli azionisti della Società. L'importo massimo per il quale il Consiglio intende avvalersi della delega è pari al 10% del valore del capitale sociale esistente al momento dell'esercizio della delega. La Società intende inoltre riservare l'aumento di capitale ad investitori strategici che abbiano una prospettiva di investimento sul medio-lungo termine.

In tale contesto, quindi, la Società si è recentemente attivata al fine di trovare investitori disposti a sottoscrivere l'aumento di capitale per supportare il piano industriale per il periodo 2019-2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 marzo 2019 (il “**Piano Industriale**”) nonché lo sviluppo futuro del *business* e dell'attività. L'opportunità è data anche dai recenti eventi societari, tra i quali (i) il conferimento della società E-Commerce Outsourcing S.r.l., già deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società e soggetto all'approvazione dell'Assemblea straordinaria degli azionisti, convocata per il 31 ottobre 2019, nonché (ii) il conferimento degli *asset* afferenti al *business* dell'area *media* del Gruppo, infine (iii) lo sviluppo del settore *e-commerce* nel mercato del *food and beverage*.

La Società ha pertanto iniziato un *road show* che è ancora in corso di svolgimento; lo stesso al momento è stato rivolto ai mercati di Milano, Lugano e Parigi ed emergono riscontri positivi.

Meridiana Holding s.r.l., già azionista di maggioranza della Società, ha manifestato la volontà di sottoscrivere una parte dell'aumento di capitale, in particolare almeno 310.568 azioni su un aumento di capitale di numero 1.679.725 azioni. A tal riguardo si ricorda che i soci di Meridiana Holding S.r.l. sono Alessandro Giglio, proprietario del 99% delle quote sociali e Yue Zhao, proprietaria dell'1% delle quote sociali.

In data 15 ottobre 2019, il Consiglio di Amministrazione si è pertanto riunito al fine di stabilire le modalità con cui procedere all'aumento di capitale (“**Aumento di Capitale**”) e il prezzo di emissione delle azioni (“**Prezzo di Emissione**”).

Si precisa che al momento della redazione della presente relazione, la Società ha in corso un aumento di


1

capitale in natura, conseguente al citato conferimento della società E-Commerce Outsourcing S.r.l. nel capitale della Società. L'aumento dovrà essere deliberato dall'Assemblea degli azionisti il prossimo 31 ottobre 2019.

Pertanto il valore attuale del capitale sociale è di euro 3.208.050, suddiviso in 16.040.250 azioni e l'importo massimo, qualora non fosse deliberato il conferimento di E-Commerce Outsourcing S.r.l., sarebbe di nominali euro 320.805 pari al numero massimo di 1.604.025 azioni.

In caso di delibera positiva dell'Assemblea degli azionisti circa l'aumento di capitale da liberarsi in natura mediante il conferimento delle quote di E-Commerce Outsourcing s.r.l. e l'effettiva esecuzione di detto conferimento, il capitale risulterebbe aumentato per un importo pari ad euro 3.359.450, suddiviso in 16.797.250 azioni. In tale circostanza, pertanto, il valore per il quale il Consiglio intende e potrà avvalersi della delega è pari ad euro 335.945 mediante l'emissione di massime n. 1.679.725 azioni ordinarie della Società.

Le azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale saranno azioni ordinarie di Giglio Group e conferiranno ai sottoscrittori gli stessi diritti delle azioni ordinarie attualmente in circolazione. Le stesse, si precisa, non avranno valore nominale, così come previsto per le attuali azioni in circolazione ai sensi dall'art. 6 dello Statuto della Società.

Tali azioni di nuova emissione dovranno essere integralmente liberate al momento della loro sottoscrizione al prezzo stabilito per singola azione, così come verrà individuato dall'applicazione del metodo di calcolo del prezzo di cui al paragrafo 5 della presente relazione.

Con riferimento alle modalità di attuazione dell'Aumento di Capitale è compito del Consiglio individuare le stesse. Considerando molteplici fattori, quali lo *status* di società quotata sul mercato telematico italiano segmento Star, la liquidità del titolo azionario, la base di investitori istituzionali attualmente presente, la localizzazione e la tipologia di investitori potenzialmente interessati alla tipologia di affari in cui opera la Società, la volontà di riservare l'aumento di capitale ad investitori interessati alla sottoscrizione sul medio-lungo periodo, il metodo che si suggerisce di adottare, al fine di eseguire l'operazione, è quello del c.d. *accelerated bookbuilding* ("ABB") consistente in un collocamento privato riservato a "Investitori Qualificati" (come definiti nell'articolo 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti) in Italia e investitori istituzionali all'estero, con espressa esclusione dei Paesi nei quali sarebbe vietato dalle leggi applicabili.

La Società, nella prospettiva di realizzare l'operazione di Aumento di Capitale, ha conferito a Midcap Partners l'incarico di Arranger ("Arranger"). L'Arranger è un operatore di *brokerage* francese che è stata scelta in quanto ha esperienza in operazioni di aumento di capitale con dimensioni contenute, nonché in operazioni simili rivolte a società di medio-piccole dimensioni, sembrava essere una scelta strategica anche in considerazione del fatto che sussiste già con una società appartenente allo stesso gruppo un rapporto di *brokeraggio* e di ricerca in favore di Giglio Group.

Inoltre la Società intende appoggiarsi a Banca Imi S.p.A. come *co-marketer*. Oltre a questi soggetti, durante gli incontri e nel corso dell'operazione saranno presenti altri consulenti *che* agevoleranno l'incontro con investitori strategici di interesse, tra questi Emintad Italy S.r.l. agirà come advisor finanziario dell'operazione. Da un punto di vista legale la Società sarà invece assistita dallo studio legale Clifford Chance.

Tale modalità tecnica permette di concentrare il collocamento delle azioni in un ristretto periodo di tempo al fine di sfruttare le favorevoli condizioni di mercato. Inoltre, essendo rivolto esclusivamente a investitori qualificati è possibile procedere al collocamento senza la pubblicazione di un prospetto informativo di offerta al pubblico e di quotazione per le azioni di nuova emissione in forza delle esenzioni previste dall'art. 34-ter, primo comma, lett. b) e dal Regolamento (UE) 2017/1129.

A tal riguardo, il processo di ABB consente di offrire le azioni di nuova emissione mediante la sollecitazione e la raccolta di ordini di acquisto o sottoscrizione sul mercato degli investitori istituzionali con l'ausilio di una o più banche d'affari incaricate del collocamento. In tale contesto, infatti, gli ordini possono essere raccolti in un arco di tempo breve, anche di poche ore, ovvero di qualche giorno. Nel formulare i propri ordini, gli investitori istituzionali indicano un prezzo al quale sono disponibili a sottoscrivere un determinato numero di

azioni, ovvero presentano un ordine "al meglio". Alla chiusura del libro ordini, il prezzo che viene fissato è il medesimo per tutti gli investitori ai quali saranno assegnati i titoli ed è stabilito, sulla base delle indicazioni ricevute da parte degli investitori, in modo tale da poter allocare con successo tutte le azioni offerte e, allo stesso tempo, da garantire nella misura possibile un regolare andamento del corso dei titoli successivamente al completamento dell'operazione.

In sede di esercizio della delega, il Consiglio di Amministrazione è chiamato a definire i criteri per la determinazione del prezzo la cui congruità dovrà essere confermata in apposita relazione da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale.

Nella determinazione del prezzo delle azioni si tiene conto, quindi, del prezzo al quale gli investitori istituzionali sarebbero disponibili ad acquistare le azioni, con particolare riferimento allo sconto eventualmente applicato. Tale processo risulta particolarmente efficiente nella determinazione del valore di mercato delle azioni di nuova emissione, in quanto il prezzo al quale sono assegnate tali azioni corrisponde al valore loro attribuito al momento del collocamento da parte di investitori qualificati che, alla luce delle loro capacità professionali, sono i soggetti più qualificati a determinare l'effettivo valore di mercato dei titoli.

Tale processo di collocamento consente quindi di determinare l'effettivo valore di mercato delle azioni della Società al momento del loro collocamento. Inoltre, il conferimento dell'incarico per il collocamento delle azioni a una o più banche d'affari garantisce l'esecuzione di tale collocamento in modo non arbitrario.

Tipicamente, in queste circostanze, si definisce un meccanismo di fissazione del prezzo che fa riferimento all'andamento del titolo in un certo periodo di breve durata immediatamente precedente quello dell'esecuzione dell'operazione, ponderato per i volumi giornalieri, sottraendo un fattore di sconto, al fine di neutralizzare eventuali variazioni di prezzo a ridosso dell'aumento, oltre che per attrarre l'interesse degli investitori che possono subito recepire un guadagno immediato rispetto al corso del mercato.

L'entità dello sconto è influenzata da molti fattori quali il mercato azionario di quotazione, la liquidità del mercato preso nel suo complesso, la liquidità del titolo della società, i fondamentali della società, lo stadio di sviluppo del *business* o del progetto, la numerosità degli operatori specializzati nel segmento azionario in cui l'emittente è quotato o del settore commerciale o industriale in cui l'emittente opera.

Al fine di poter rendere operativa la decisione del Consiglio, l'Arranger consiglia di definire un meccanismo di fissazione del prezzo finale da definirsi nel modo seguente:

VWAP (Volume Weighted Average Price) che corrisponde ad una media ponderata del prezzo degli ultimi 3 o 5 giorni prima del giorno di emissione per il volume giornaliero scambiato nelle stesse date a cui va sottratto uno sconto del compreso in un range tra il 5% e il 15%, con un limite massimo del 20%.

Questo sistema serve a rendere eseguibile la delibera del Consiglio e tiene in considerazione l'interesse della Società a trovare un buon compromesso tra gli interessi degli investitori e della Società stessa. Solitamente in un mercato maturo lo sconto ha un valore compreso tra il 5% e il 15%. Il fatto che Meridiana Holding S.r.l. partecipi all'Aumento di Capitale consente di incentivare la partecipazione di un maggior numero di investitori e quindi di contenere lo sconto richiesto grazie ad una maggiore domanda.

Alla luce dei predetti ragionamenti, il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 15 ottobre 2019, ha deliberato di approvare, quale metodo scelto per l'Aumento di Capitale, quello dell'ABB e come prezzo di emissione, quello poc'anzi esposto e suggerito dall'Arranger di riferimento.

La Società ritiene di poter eseguire l'operazione, con conseguente convocazione di un Consiglio di Amministrazione nel quale intervenga un notaio in qualità di segretario, tra il 7 e il 15 novembre 2019.

Si precisa che qualora l'Aumento di Capitale non fosse integralmente sottoscritto entro il predetto termine finale di sottoscrizione, il capitale sociale risulterà aumentato dell'importo derivante dalle sottoscrizioni

effettuate entro il suddetto termine.

Le nuove azioni emesse avranno godimento dal giorno della loro liberazione.

2. Le motivazioni e la destinazione dell'Aumento di Capitale

La prospettata operazione di Aumento di Capitale persegue lo scopo, coerente con l'attribuzione all'organo amministrativo di una delega a tal riguardo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2443 del codice civile, di consentire alla Società di rafforzare il proprio patrimonio.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'ingresso di nuovi investitori che abbiano un obiettivo di permanenza nell'azionariato di medio lungo termine sia di particolare interesse per la Società e per tutti i suoi azionisti, in quanto ciò consentirà alla Società di beneficiare di importanti risorse a supporto dello sviluppo del Piano Industriale e di un complessivo bilanciamento patrimoniale.

Si precisa che, qualora nel corso della sottoscrizione dovesse emergere l'interesse da parte di potenziali soci privati, con esperienza nel settore dell'*e-commerce*, potrebbe essere di beneficio per la Società sfruttare i contatti e le relazioni di questi ultimi per poter sviluppare i propri affari.

Al riguardo, si precisa che i proventi derivanti dall'Aumento di Capitale saranno principalmente utilizzati per accelerare la crescita delle vendite nel medio periodo attraverso una serie di azioni organiche e coordinate, come il potenziamento del team operativo in Cina, il rafforzamento del gruppo tecnico dedicato allo sviluppo della piattaforma *e-commerce*, anche considerando il processo di ottimizzazione delle risorse in atto a seguito del conferimento di E-Commerce Outsourcing s.r.l., l'incremento delle attività di *marketing* nonché il lancio di nuove iniziative quali lo sviluppo del settore *e-commerce* nel mercato del *food*, operazione dalla quale ci si attende un forte aumento del volume delle transazioni nel medio termine, ed infine, il supporto alla valorizzazione dell'area *media*. Tale operazione di inserisce nell'insieme delle azioni che complessivamente sono considerate più che sufficienti per il soddisfacimento del fabbisogno finanziario previsto per il prossimo periodo quali il normale approvvigionamento di mezzi finanziari attraverso il canale bancario che la Società sta proseguendo e l'ottimizzazione della posizione creditoria IVA.

Infine, in termini più generali, l'ingresso nella compagine sociale di soggetti di primario *standing* potrà, a giudizio dell'organo amministrativo, favorire l'interesse da parte di altri operatori di mercato all'investimento nella Società, con possibili effetti positivi sulla liquidità del titolo.

3. Ragioni dell'esclusione del diritto di opzione

La prospettata operazione di Aumento di Capitale persegue lo scopo, coerente con l'attribuzione all'organo amministrativo di una delega a tal riguardo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2443 del codice civile, di consentire alla Società di rafforzare il proprio patrimonio.

A giudizio del Consiglio di Amministrazione la prospettata sottoscrizione dell'Aumento di Capitale da parte di investitori istituzionali costituisce un modo rapido ed efficiente per reperire capitale di rischio da impiegarsi al fine di perseguire il Piano Industriale della Società e del Gruppo.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ritiene che sia nell'interesse della Società consentire a Meridiana Holding S.r.l., la sottoscrizione di parte dell'Aumento di Capitale, in quanto, la partecipazione della stessa all'attività sociale e al perseguimento degli obiettivi di *business* è fondamentale per la prosecuzione e la realizzazione del Piano Industriale. L'esperienza e le conoscenze di Alessandro Giglio, quale socio di maggioranza indiretta, sono infatti fondamentali per il mantenimento delle attuali relazioni commerciali e industriale.



Inoltre l'esclusione del diritto di opzione consente alla Società di cercare di selezionare gli investitori istituzionali maggiormente disposti a sostenere l'investimento per un periodo medio-lungo.

Per tutti questi motivi, il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'Aumento di Capitale possa essere realizzato mediante esclusione del diritto di opzione.

4. Effetti sull'indebitamento e la struttura finanziaria del Gruppo

L'Aumento di Capitale ha l'obiettivo di dotare la Società di risorse finanziarie permanenti a supporto del Piano Industriale e poter raggiungere un migliore indice di patrimonializzazione rispetto ai più importanti parametri economico finanziari del Gruppo.

In linea generale, la Società reperisce le proprie risorse finanziarie principalmente tramite il tradizionale canale bancario e con strumenti ordinari quali finanziamenti a medio/lungo termine, mutui, contratti di *leasing*, affidamenti bancari a breve termine, linee di credito e *factoring* e dai flussi derivanti dalla gestione operativa d'impresa, nell'ambito dei rapporti commerciali con i soggetti debitori per i servizi resi ed i soggetti creditori per acquisti di beni e servizi, prestiti obbligazionari e infine tramite pagamenti *intercompany* derivanti dai flussi della gestione operativa dalle imprese controllate.

Giglio Group, in base ai dati risultanti dal bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2019 (IAS/IFRS) ha un indebitamento finanziario netto a tale data pari a Euro 21.250 migliaia, come di seguito evidenziato:

	A		B	C=A-B
	30.06.2019 post IFRS	30.06.2019 ante IFRS	31.12.2018	Variazione
(in migliaia di Euro)	16	16		
A. Cassa	2.558	2.558	2.889	(331)
B. Assegni e depositi bancari e postali	-	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	2.558	2.558	2.889	(331)
E. Crediti finanziari correnti	580	580	620	(40)
F. Debiti bancari correnti	(6.810)	(6.810)	(8.307)	1.497
Parte corrente dell'indebitamento non corrente				
G. Altri debiti finanziari correnti	(4.883)	(4.883)	(6.804)	1.921
H. Altri debiti finanziari correnti di cui con Parti Correlate	(2.383)	(1.861)	(899)	(1.485)
I. Indebitamento finanziario corrente + (G) + (H)	(14.076)	(13.554)	(16.009)	1.933
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	(10.938)	(10.416)	(12.501)	1.562
K. Debiti bancari non correnti	(6.535)	(6.535)	(2.119)	(4.416)
L. Obbligazioni emesse di cui con Parti Correlate	(453)	(453)	(2.219)	1.766
M. Altri debiti non correnti	(3.323)	(1.666)	(2.325)	(998)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(10.311)	(8.654)	(6.663)	(3.648)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(21.250)	(19.071)	(19.164)	(2.086)

Qualora si considerassero anche gli effetti dell'operazione di Conferimento delle quote rappresentanti il cento per cento del capitale di E-Commerce Outsourcing s.r.l., deliberato dall'Assemblea degli Azionisti il giorno 31 ottobre

2019, in base ai dati risultanti dal bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2019 (IAS/IFRS) e ai dati proforma di E-Commerce Outsourcing s.r.l., al 30 giugno 2019, la Società avrebbe un indebitamento finanziario netto pari a Euro 20.586 migliaia, come di seguito evidenziato:

		A		B	C=A-B
	30.06.2019	30.06.2019	30.06.2019	31.12.2018	
	post IFRS	post IFRS	post IFRS	no IFRS 16	Variazione
	16	16	16		
	Giglio	Terashop	Pro forma		
(in migliaia di Euro)	Group*				
A. Cassa	2.558	901	3.459	2.889	570
B. Assegni e depositi bancari e postali	-	-	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	2.558	901	3.459	2.889	(331)
E. Crediti finanziari correnti	580	-	580	620	(40)
F. Debiti bancari correnti	(6.810)	-	(6.810)	(8.307)	1.497
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(4.883)	-	(4.883)	(6.804)	1.921
H. Altri debiti finanziari correnti	(2.383)	(93)	(2.476)	(899)	(1.578)
<i>di cui con Parti Correlate</i>			-		-
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(14.076)	(93)	(14.169)	(16.009)	1.933
Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E)					
J. + (D)	(10.938)	808	(10.130)	(12.501)	1.562
K. Debiti bancari non correnti	(6.535)	-	(6.535)	(2.119)	(4.416)
L. Obbligazioni emesse	(453)	-	(453)	(2.219)	1.766
<i>di cui con Parti Correlate</i>			-		-
M. Altri debiti non correnti	(3.323)	(144)	(3.467)	(2.325)	(1.142)
Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(10.311)	(144)	(10.455)	(6.663)	(3.648)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(21.250)	664	(20.586)	(19.164)	(2.086)

* al netto del principio IFRS16 ammonta a euro 19.071 migliaia

L'effetto diretto dell'Aumento di Capitale sarà un aumento della cassa e, quindi, una riduzione corrispondente dell'indebitamento finanziario netto.

Dal punto di vista del fabbisogno finanziario, l'Aumento di Capitale andrà a coprire investimenti consentendo alla Società di finalizzare gli obiettivi perseguiti con l'Operazione (cfr. in spec. paragrafo 2).

Mentre con riferimento alla struttura finanziaria della Società, un livello adeguato di capitalizzazione è condizione necessaria per poter continuare ad accedere al mercato del credito.

5. Criteri in base ai quali è stato determinato il prezzo di emissione delle nuove azioni, il rapporto di assegnazione previsto.

L'Assemblea degli azionisti della Società, nella delibera assunta il 29 ottobre 2018, ha deliberato di dare potere al Consiglio di Amministrazione di determinare il prezzo di emissione delle nuove azioni (e la relativa ripartizione tra capitale e riserva sovrapprezzo) a condizione che lo stesso corrisponda al valore di mercato delle stesse e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale.

Si ricorda che le azioni di Giglio Group, come previsto dall'art. 6 dello Statuto della Società, sono prive di indicazione del valore nominale, lo stesso in base al rapporto tra il capitale sociale e il numero di azioni emesse è pari al momento a 0,20 centesimi di euro.



In data 15 ottobre 2019, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di adottare il seguente metodo di calcolo del prezzo delle nuove azioni:

VWAP (Volume Weighted Average Price) che corrisponde ad una media ponderata del prezzo degli ultimi 3 o 5 giorni prima del giorno di emissione per il volume giornaliero scambiato nelle stesse date a cui va sottratto uno sconto del compreso in un range tra il 5% e il 15%, con un limite massimo del 20%.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che tale formula sia idonea a riflettere la valorizzazione reale del titolo, oltre ad essere congruo rispetto ai valori di mercato. Infatti, il prospettato prezzo unitario di emissione delle azioni a valere sull'Aumento di Capitale incorpora uno sconto massimo del 20% rispetto ai prezzi degli ultimi 3 o 5 giorni di negoziazione ponderati per i volumi giornalieri.

Il Consiglio di Amministrazione, nel valutare la congruità del tasso di sconto, ha preso in considerazione, l'elenco delle principali informazioni sugli ABB effettuati sul mercato italiano tra il gennaio 2017 e settembre 2019, così come dettagliati nella tabella di seguito.



ABB in Italia da gennaio 2017 a settembre 2019

Società	Data (t)	Prezzo	€	%	Mkt Cap	(Sconto) su	% su volumi		Quota/20% volumi	
		Collocamento (€)	mn	Capitale	t-1 € mn	Prezzo Rif. t-1	cumulati ⁽¹⁾		medi giornalieri ⁽²⁾	
							a 1 mese	a 3 mesi	a 1 mese	a 3 mesi
Mail Up	26-lug-17	2,3	6	23,00%	30	-11,80%	263%	120%	259	364
Openjobmetis	24-mar-17	8,25	34	30,50%	124	-8,40%	437%	256%	437	779
Gamenet Group	22-mag-19	8,35	38	15,00%	272	-7,90%	421%	296%	423	400
Emak	23-mag-17	1,71	28	10,00%	303	-7,50%	177%	44%	177	133
Tinexta	08-feb-18	6,7	13	4,30%	344	-9,20%	105%	41%	119	128
Unieuro	06-set-17	16	56	17,50%	344	-7,00%	105%	45%	104	138
ACSM-AGAM	13-dic-18	1,46	16	5,40%	360	-20,00%	9569%	227%	4168	6102
IVS	14-lug-17	11,93	14	3,10%	497	-6,40%	488%	84%	530	254
Aquafil	29-mar-19	9,66	28	5,80%	538	-8,00%	720%	165%	239	409
doBank	08-ago-19	10,45	52	6,30%	911	-8,30%	603%	133%	694	436
Technogym	10-gen-17	4,45	100	11,30%	927	-4,00%	309%	79%	303	248
Banca Farmafactoring	29-mar-19	5,42	119	12,90%	953	-3,30%	198%	201%	246	289
Banca Farmafactoring	21-feb-18	5,75	99	10,10%	1.053	-6,70%	215%	89%	230	268
Società Cattolica Assicurazioni	05-apr-17	7,25	76	6,00%	1.306	-3,20%	41%	24%	45	74
OVS	10-mag-17	6,11	153	11,00%	1.449	-4,20%	194%	72%	184	216
Technogym	01-giu-17	6,9	110	8,00%	1.478	-6,60%	92%	29%	98	87
Brunello Cucinelli	20-gen-17	21,09	43	3,00%	1.507	-5,00%	88%	50%	91	156
OVS	27-set-17	6,53	183	12,30%	1.538	-3,30%	218%	106%	238	337
Datalogic	17-mag-17	25	38	2,60%	1.553	-5,70%	72%	35%	72	104
Saras	18-gen-17	1,53	175	12,00%	1.570	-7,30%	195%	47%	187	147
Maire Tecnimont	15-set-17	4,9	74	4,90%	1.603	-6,40%	65%	22%	59	66
Reply	03-ott-17	190	136	7,70%	1.945	-8,90%	255%	104%	65	81
Brunello Cucinelli	10-gen-18	26	106	6,00%	1.965	-10,00%	324%	105%	307	328
Saras	06-set-18	2	190	10,00%	2.052	-7,30%	244%	60%	261	193
Technogym	09-apr-19	10,3	144	7,00%	2.178	-4,90%	205%	56%	145	182
IREN	27-nov-18	1,85	61	2,50%	2.573	-5,30%	63%	30%	134	89
Iren	17-mag-17	1,98	51	2,00%	2.652	-4,10%	61%	16%	61	47
Amplifon	14-giu-17	12	96	4,00%	2.919	-7,00%	85%	32%	91	99
ERG	11-apr-18	18,6	112	4,00%	3.014	-7,30%	87%	33%	87	102
IMA	05-mag-17	79,5	21	0,70%	3.232	-3,00%	16%	5%	15	16
Salvatore Ferragamo	20-giu-18	23,25	137	3,50%	4.135	-5,20%	68%	19%	72	59
De'Longhi	15-nov-17	25	188	5,00%	4.140	-9,40%	267%	110%	294	348
Hera	23-giu-17	2,79	72	1,70%	4.360	-3,30%	45%	18%	50	55
Prismian	19-gen-17	24,4	98	1,90%	5.178	1,90%	28%	7%	26	22
Hera	27-set-19	3,71	54	1,00%	5.645	-2,10%	19%	8%	23	25
Fineco	08-mag-19	9,8	1.014	17,00%	6.241	-4,40%	274%	114%	176	247
Fineco	09-lug-19	9,85	1.099	18,30%	6.275	-4,40%	169%	44%	184	134
Moncler	26-ott-17	24,48	208	3,30%	6.283	-0,90%	48%	18%	53	57
Campari	09-giu-17	6,1	140	2,00%	7.478	-3,80%	51%	28%	57	60
Mediobanca	11-gen-18	9,7	153	1,80%	8.673	-1,00%	28%	6%	28	20
Moncler	20-mar-19	36,5	445	4,80%	9.478	-1,50%	51%	14%	47	52
Cnh Industrial	17-mar-17	9,05	144	1,20%	13.454	-8,30%	53%	18%	50	54
Media						-5,96%	405,14%	71,67%	265	319
Mediana						-6,00%	137%	44,70%	127	134

La media degli sconti riscontrati in queste operazioni è circa il 6%, ma si contano società eterogenee fra loro in termini di dimensioni. Infatti, circoscrivendo il campione alle società con capitalizzazione di borsa inferiore ai 500 milioni di euro, lo sconto medio è di circa il 10%.

capitalizzazione (mln)	media
30	-11,80%
124	-10,10%
272	-9,37%
303	-8,90%
344	-8,96%
344	-8,63%
360	-10,26%
497	-9,78%

Per un maggiore controllo dei risultati qui sopra evidenziati, si propongono le evidenze di una analisi sulle ultime operazioni di ABB occorse in Francia, territorio in cui Giglio Group ha svolto parte del proprio *roadshow* ricevendo buoni riscontri.

La media di sconto effettivo è di circa il 10%. La media degli sconti che sono stati proposti e approvati dall'organo deliberante è di circa il 20%.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che tale formula sia idonea a riflettere la valorizzazione reale del titolo, oltre ad essere congruo rispetto ai valori di mercato. Infatti, il prospettato prezzo unitario di emissione delle azioni a valere sull'Aumento di Capitale incorpora uno sconto massimo del 20% rispetto ai prezzi degli ultimi 3 o 5 giorni di negoziazione ponderati per i volumi giornalieri, ma, data la volatilità dell'ultimo anno, è possibile sostenere che il prezzo di esercizio sia compreso ancora in un intorno del prezzo osservato sul mercato durante gli ultimi 12 mesi.

Infine, ad ulteriore supporto delle considerazioni sopra riportate, il Consiglio di Amministrazione ha effettuato queste ulteriori analisi sulla base dell'andamento del titolo negli ultimi 6 mesi e 3 mesi, di seguito rappresentato:



Negli ultimi sei mesi, il valore minimo è stato di 2,53 euro e quello massimo di 3,49. Il valore minimo, pertanto, è inferiore rispetto alla media semplice del semestre del 13% e rispetto alla rilevazione ultima del 21 ottobre del 10%.

Alla data del 21 ottobre 2019, nell'ultimo trimestre, il valore medio delle quotazioni è stato 2,86, mentre il valore medio ponderato per i volumi giornalieri delle quotazioni è di 2,89. Il prezzo di chiusura della giornata del 21 ottobre è 2,8. Nel medesimo periodo il valore minimo è stato di 2,53 euro e quello massimo di 3,10. Il valore minimo, pertanto, è inferiore rispetto alla media del trimestre del 12% e rispetto alla rilevazione ultima del 21 ottobre del 12%.

Si rileva pertanto un andamento delle quotazioni piuttosto stabile negli ultimi mesi e con uno scarto rispetto alla media semplice in linea con lo sconto qui presentato.

6. Azionisti che hanno manifestato la disponibilità a sottoscrivere, in proporzione alla quota posseduta, le azioni di nuova emissione.

Alla data del 23 ottobre 2019, l'unico azionista ad aver manifestato interesse all'Aumento di Capitale è Meridiana Holding S.r.l., la quale è disposta a sottoscrivere sino ad almeno 310.568 azioni su un aumento di capitale di numero 1.679.725 azioni.

Si precisa inoltre che al socio di minoranza Docomo Digital Italy S.p.A., il quale detiene circa il 9.91% del capitale sociale della Società, è stato informato dell'intenzione della Società circa l'aumento di capitale, dichiarando per il momento di non volerne profittare.

La presente relazione è approvata dal Consiglio di Amministrazione di Giglio Group S.p.A. con delibera del 23 ottobre 2019 il quale ha dato inoltre delega al Direttore Generale per aggiornare la stessa, qualora vi fosse la necessità.

Milano, 23 ottobre 2019

Per il Consiglio di Amministrazione
Il consigliere e direttore generale Massimo Mancini

